



Siamo alle solite... "e continuiamo a farci del male!"

E quello che si può pensare dopo aver letto l'ennesimo attacco a Rinnovamento da parte dell'ex maggioranza nel volantino distribuito nei giorni scorsi alla cittadinanza di Nago-Torbole.

A quanto pare sembra che 10 anni siano passati invano. Gli stessi attori si sono scambiati di ruolo, ma il copione è sempre quello... si continuano a fomentare beghe e rancori.

E' dispiaciuto, infatti, rilevare ancora una volta come non sia stato compreso da parte dei nuovi colleghi di opposizione quanto sia fortemente dannosa alla Sinistra la logica della disunione, dell'acrimonia, dell'astio. Agire solamente in nome della difesa ad oltranza delle proprie scelte operate in un recente passato, anziché sulla riflessione riguardo il bene di una comunità, **tutta la comunità**, porta in un vicolo cieco.

Mentre a livello nazionale la sinistra sta cercando di unirsi, dopo gli errori del passato, a Nago-Torbole si persevera nelle divisioni.

Per questo non recepiamo la provocazione di chi ha voluto definirci "lista civetta". Sarebbe fin troppo facile per noi replicare, ma non vogliamo scendere su questo piano di far politica. Meraviglia e rincresce, inoltre, che Margherita, PATT e Rifondazione comunista siano succubi degli ex amministratori...

Ad ogni buon conto Rinnovamento intende portare avanti le istanze della gente, non solo del proprio elettorato, confrontandosi costruttivamente con **tutte** le forze politiche.

Noi crediamo ad una politica che si basa sui valori, sull'ascolto, sul dialogo, sulla condivisione e su un sereno confronto democratico e quindi continueremo, come abbiamo fatto finora, a sollecitare l'amministrazione comunale ad operare per il bene comune.

Con questo spirito in questi mesi ci siamo documentati ed occupati con i fatti dei problemi che interessano alla gente e cioè:

1. della Colonia Pavese (abbiamo chiesto al Sindaco di confermarne la destinazione pubblica e convocare una apposita riunione di Consiglio per informare tutta la cittadinanza delle responsabilità riguardo lo stato di avanzamento del cantiere e dei relativi problemi finanziari esistenti);
2. della lottizzazione di Boia (una pratica da chiudere in fretta per dare risposte concrete alle legittime aspettative dei soci della Cooperativa e soluzioni a chi attende gli alloggi ITEA senza far gravare la messa in sicurezza delle pareti rocciose su chi è ancora in attesa della vendita dei terreni da parte del comune);
3. della "casa dei poveri" di Torbole (che deve essere restaurata per gli anziani, a nostro giudizio acquistando anche gli avvolti del pianterreno);
4. dei parcheggi (a Nago e a Torbole in cronica carenza; dove si concedono "sconti" ad alcuni privati; noi sollecitiamo la maggioranza ad attivarsi per formare una cooperativa e realizzare i posteggi pertinenti);
5. del cimitero di Nago (ora devastato dalle ruspe e con una destinazione imprecisata. Noi ne suggeriamo la trasformazione in Parco della memoria e Giardino della pace);
6. della toponomastica (il progetto esecutivo del 2000 è rimasto lettera morta e così non si conoscono le indicazioni delle vie ed i numeri civici);
7. dell'oliveto e della strada delle Busatte (siamo orgogliosi che l'amministrazione comunale abbia recepito la nostra proposta di affidare lo studio metaprogettuale all'Università di Trento);
8. del centro scolastico (che demagogia a parte potrà forse essere disponibile fra 5-6 anni);
9. della realizzazione del marciapiede sul lato nord della strada Rivana di Nago (un progetto del '98, dichiarato urgente e prioritario per l'incolumità della gente che, come quello del sottopassaggio, giace inutilizzato nei cassetti del Municipio);
10. della sede del Circolo surf di Torbole (quale opportunità di un rilancio dell'offerta turistica che caratterizza l'economia del nostro territorio);
11. delle politiche sociali per mettere in primo piano le iniziative per i giovani (attivando in questo caso iniziative di qualità per gli adolescenti, possibilmente -noi suggeriamo - in collaborazione e rete con l'istituendo centro pilota di villa Althamer di Arco voluto dagli assessori Salvaterra e Costa);
12. della raccolta rifiuti e delle relative tasse (abbiamo chiesto la realizzazione di vere isole ecologiche, per migliorare e monitorare il servizio di raccolta e rivedere il sistema di calcolo della tassa di smaltimento rifiuti).

Queste, in conclusione, sono solo alcune delle nostre iniziative politiche. Le sterili polemiche? ...le lasciamo ai due gruppi contrapposti, poiché il nostro agire politico vuole essere propositivo!

Nago-Torbole, 21 settembre 2004

Il Movimento civico Rinnovamento